



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N° 32</b> del Registro  <b>Data: 04/11/2024</b>	<b>OGGETTO: ADOZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELLE TERRE CIVICHE COMUNALI</b>
---	--

L'anno duemilaventiquattro giorno 04 del mese di Novembre alle ore 19:10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei sigg.:

Numero	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	ABIS ANDREA	SINDACO	X	
2	TRINCAS CARLO	CONSIGLIERE	X	
3	PINNA ALESSANDRA	CONSIGLIERA	X	
4	CARTA CARLO	CONSIGLIERE	X	
5	CELLETTI LAURA	CONSIGLIERA	X	
6	SECHI FERDINANDO	CONSIGLIERE	X	
7	MASCIA MARCO EMILIO	CONSIGLIERE	X	
8	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERA	X	
9	GIORDANO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
10	CANU MARIA ENRICA	CONSIGLIERA	X	
11	DEIALA PAOLA	CONSIGLIERA	X	
12	PAU MARINA	CONSIGLIERA	X	
13	MELI GIAN PIERO	CONSIGLIERE		X
14	MANCA ANTONELLO	CONSIGLIERE		X
15	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERA	X	
16	TRINCAS EFISIO	CONSIGLIERE	X	
17	ERDAS FENISIA GRAZIA	CONSIGLIERA	X	

Totale presenti: 15

**Partecipa** Il segretario comunale Dott. Casula Marco;

**Il Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** nel territorio del Comune di Cabras sono ubicati immobili soggetti ad uso civico, il cui vincolo deriva dai decreti del Commissario Regionale per gli Usi Civici di Cagliari n° 274 del 03.08.1941 e n. 171 del 20/11/1936;

**Rilevato che** il suddetto decreto prevedeva l'iscrizione di tali terreni demaniali in due categorie di uso civico A e B di cui all'art. 11 della L. Legge 16 giugno 1927, n. 1766 "Conversione in legge con modificazioni del regio decreto 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel regno, del regio decreto 28 agosto 1924, n. 1484, e del regio decreto 16 maggio 1926, n. 895 sulla stessa materia", come di seguito:

A) terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente;

B) terreni convenientemente utilizzabili per la coltura agraria.

**Richiamati:**

- La L.R. 14.03.1994 n° 12 Norme in materia di usi civici. Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente l'organizzazione amministrativa della Regione sarda";
- La L.R. 04.04.1996 n° 18 Integrazioni e modifiche alla legge regionale 14 marzo 1994, n. 12 "Norme in materia di usi civici. Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, concernente l'organizzazione amministrativa della Regione sarda";
- La L.R. 29.04.2003 n° 03 art. 19, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2003);
- La L.R. 21.04.2005 n° 07 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2005);
- La L.R. 07.08.2009 n° 03 Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale;
- La L.R. 30.06.2011 n° 12 Disposizioni nei vari settori di intervento;

**Visti i seguenti atti:**

- deliberazione del Consiglio comunale n. 70/1997 con cui è stato approvato il regolamento comunale in materia di usi civici, come modificato da ultimo dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 40/2016;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 84/2000 con cui è stato approvato il Piano di valorizzazione delle terre ad uso civico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 49 del 05 Luglio 2001, su deliberazione della Giunta Regionale n° 21/35 in seduta del 19 Giugno 2001;

**Dato atto che** il decreto di approvazione è stato pubblicato in data 28.09.2001 sul BURAS Parte I e II n° 29, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.R. 12/94;

**Richiamati i seguenti atti:**

- deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27.04.2018 di aggiornamento del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 24.03.2023 di aggiornamento del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche;

**Dato atto che:**

- a seguito dell'aggiornamento dell'anno 2018, gli uffici regionali competenti per l'istruttoria, hanno formulato osservazioni sul Piano proposto;
- a seguito delle suddette osservazioni l'Amministrazione comunale ha provveduto alla rielaborazione del Piano;
- a seguito dell'aggiornamento dell'anno 2023, gli uffici regionali competenti per l'istruttoria, hanno formulato ulteriori osservazioni sul piano proposto a seguito delle quali l'Amministrazione comunale ha provveduto alla rielaborazione del Piano come da allegati al presente atto;

**Rilevato che** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/6 del 05/06/2013 sono state approvate le nuove linee guida per l'approvazione dei Piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche di cui agli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 12/1994;

**Considerato che** il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche deve essere adottato con deliberazione del Consiglio comunale, a maggioranza dei presenti;

**Rilevato che** tale maggioranza, non espressamente disposta dall'art. 9 della L.R. n. 12/1994, la si può dedurre dalla lettura globale della legge nella quale ogni maggioranza qualificata è disposta esplicitamente in relazione alla corrispettiva fattispecie da disciplinare;

**Visti** gli elaborati predisposti dal tecnico incaricato dell'aggiornamento ed allegati al presente atto:

**Preso atto che** la procedura di approvazione prevede che:

- 1) a seguito dell'adozione da parte del Consiglio comunale, la stessa con apposita istanza e corredata da: a) Relazione generale; b) Relazione agronomica; c) Tabella di comparazione ed d) Elaborati grafici, sia trasmessa all'Assessorato all'Agricoltura che entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza o dalla ricezione della documentazione integrativa, adotta la determinazione dirigenziale con la proposta di accoglimento dell'istanza presentata ovvero la determinazione dirigenziale di rigetto (motivata in fatto e in diritto), provvedendo, prima della sua adozione, alla comunicazione dal preavviso di rigetto nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii;

- 2) in caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Assessorato all'Agricoltura provvede a trasmettere la determinazione di proposta di adozione di apposita deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale a cui segue la successiva adozione da parte del Presidente della Regione del decreto di approvazione del Piano, successivamente pubblicato sul sito web istituzionale della Regione e notificato all'Amministrazione comunale istante per la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio per almeno 30 giorni consecutivi;
- 3) della pubblicazione nell'Albo Pretorio, l'Amministrazione comunale deve darne notizia alla comunità interessata con idonei mezzi di diffusione (ad esempio, mediante affissione di appositi manifesti murali e/o pubblicazione di un avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e sul sito web istituzionale del Comune), informando, contestualmente, della possibilità di presentare eventuale ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretori con successiva pubblicazione nel B.U.R.A.S., decorso il termine anzidetto senza che siano stati esperiti ricorsi in opposizione;
- 4) in caso di ricorso in opposizione, da esperirsi sulla base della normativa vigente, il suddetto decreto viene pubblicato dopo che il provvedimento di rigetto del ricorso in opposizione è divenuto definitivo (art. 10, comma 3, L.R. n. 12/1994). Nel caso di accoglimento o di accoglimento parziale di un ricorso in opposizione che comporti modifiche sostanziali al Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche, l'iter procedurale dovrà necessariamente ricominciare con la presentazione di una nuova apposita istanza.

Il Sindaco cede la parola alla Vicesindaca Pinna per l'esposizione del punto all'Ordine del Giorno.

La Vicesindaca Pinna evidenzia che la procedura per la riserva di esercizio è stata lunga e difficoltosa per più consistenti sono state le difficoltà relative alla condivisione del Piano per tutti i 2.200 ettari che lo riguardano. Dopo l'adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale avvenuto a marzo 2023, si è provveduto all'invio dello stesso all'Assessorato Regionale all'Agricoltura per la verifica sulla regolarità tecnica, così come previsto dalla norma. Tale verifica ha avuto un sito parzialmente positivo, poiché con una nota della Regione pervenuta alla fine del 2023 sono state chieste alcune integrazioni, è stato dato corso ad una serie di interlocuzioni e incontri, con i funzionari incaricati, sia presso l'Assessorato Regionale sia presso il Comune di Cabras. Tra le richieste di integrazione è stato suggerito ed accettata la classificazione con maggiore dettaglio degli utilizzi per la conservazione ambientale e valorizzazione turistica e servizi di pubblica utilità in modo da estendere l'utilizzo delle diverse aree per il futuro; è stata poi richiesta la mappatura di tutti i 2.200 ettari per allinearle ai decreti del 1936 e 1941 di individuazione delle terre civiche per i territori di Cabras e Solanas. Una particolare richiesta è stata quella relativa al fatto che il decreto del 1941 comprendeva tra le terre civiche di Cabras un terreno che ricade nel territorio di Riola Sardo, che a giugno 2024 ha deliberato la presa d'atto di questo vincolo riguardante il proprio territorio e che non esistessero incompatibilità tra il nostro Piano di valorizzazione ed il loro Piano urbanistico. Pertanto nella seduta odierna tutti gli elaborati sono riproposti per il prosieguo in vista dell'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale e della decretazione da parte della Presidente. Il presente Piano sarà messo in pubblicazione per eventuali osservazioni o modifiche, nel caso ci fossero delle modifiche che vengono accettate l'iter dovrebbe ricominciare per l'approvazione

Interviene il Sindaco che evidenzia il fatto che da una parte c'è il concetto di uso civico che è certamente datato con le esigenze attuali che sono sostanzialmente diverse rispetto a cento anni fa, come può essere l'utilizzo a fini turistici delle terre civiche. Inoltre il presente piano si incrocia in diversi punti con il Piano di Utilizzo dei Litorali poiché il Comune di Cabras non è proprietario di terreni comunali ma tutto il territorio di proprietà pubblica è sottoposto ad uso civico. Pertanto i due Piani devono essere coerenti e non presentare contrasto tra gli stessi.

Non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto, il Sindaco, pone in votazione la proposta con il seguente esito:

Votanti n. 15: Favorevoli 12; Astenuti 3 (Pinna F.79, Trincas E., Erdas)

### **DELIBERA**

Di adottare l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Cabras di cui agli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 12/1994, come da elaborati allegati al presente atto.

## **VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO**

<b>Il Sindaco</b> ( <i>Andrea Abis</i> )	<b>Il Segretario Comunale</b> ( <i>Dott. Casula Marco</i> )
---	--